

## **FONDAZIONE ACRA**

Nota Integrativa al Bilancio chiuso al 31 Dicembre 2020

### **Cenni sui risultati della Gestione**

Il Bilancio dell'esercizio 2020 chiude con un sostanziale pareggio bilancio (utile di 1.233 Euro).

Lo scenario che emerge dalla lettura dei dati del bilancio 2020 mostra una piena attività nel corso dell'esercizio che, nonostante il forte impatto della pandemia Covid 19, ha permesso all'organizzazione di consolidare i volumi di costi e ricavi dell'esercizio precedente.

ACRA ha garantito che la missione sociale rimanesse al centro di tutte le decisioni, ha sviluppato e riesaminato periodicamente un piano di continuità dell'organizzazione, cercando di dare risposte all'emergenza sanitaria nei paesi e nelle comunità di intervento. L'organizzazione si è impegnata a tutelare la salute e il lavoro di tutto lo staff, si è fatto ricorso al lavoro in remoto per la tutela della salute, mantenendo in tutti i paesi gli stessi livelli occupazionali della pre-emergenza e non si è fatto ricorso a misure o riduzioni d'impiego straordinarie.

Le attività in corso in Italia e nei paesi di intervento hanno subito un rallentamento nei primi mesi dell'anno, successivamente recuperato. La sede di Milano e tutti gli uffici locali all'estero hanno adottato misure restrittive e cautelative nel rispetto delle normative vigenti, che hanno limitato la possibilità di incontri e azioni sul territorio, che laddove possibile sono stati resi eventi virtuali. Ciò è stato più significativo in Italia, dove sono state sospese e rimandate alla seconda parte dell'anno buona parte delle attività previste sul territorio per i nuovi progetti avviati di Educazione alla Cittadinanza Globale a causa della chiusura delle scuole e del divieto di organizzazione di eventi e incontri in presenza. Lo stesso è valso per i progetti in America Latina che sono stati fortemente rallentati nel primo semestre dell'anno, dovuto all'impatto dell'emergenza sanitaria che ha fortemente limitato la mobilità. In Africa e in India invece, nonostante la pandemia, è stato possibile continuare le attività nel rispetto delle misure di prevenzione e adattandole in molti casi alle nuove esigenze emerse nel contesto di intervento.

In Italia sono stati promossi interventi in risposta all'emergenza (donazioni di PC alle scuole, laboratori didattici on line e help-desk per famiglie e insegnanti) e alcune attività in presenza previste dai progetti presso le scuole sono state rese in modalità digitale.

Inoltre alcuni donatori hanno reso disponibili fondi aggiuntivi per azioni in risposta all'emergenza.

Sul fronte del totale attivo e passivo di bilancio si registra un calo del 20% rispetto al 2019, diretta conseguenza dell'assenza di significativi bandi nell'anno, che non hanno permesso il mantenimento di un regolare turnover tra progetti in fase conclusiva e nuovi progetti in avvio. La presenza di nuovi bandi significativi ad inizio 2021 offre l'opportunità di recuperare. Nel primo semestre del 2021 si prevede un grosso sforzo dell'organizzazione sul fronte della progettazione al fine di garantire una visibilità dei programmi di sviluppo nei paesi di intervento.

Il valore dei nuovi progetti approvati, e in grande parte avviati, nel corso dell'anno è di 5,7 milioni di Euro (10,8 milioni nel 2019) e la distribuzione tra i cofinanziatori principali è la seguente: Agenzia Italiana per la Cooperazione e lo Sviluppo 36% (un progetto di educazione inclusiva in Senegal e uno di sviluppo di orti urbani in Ciad), Unione Europea 34% (progetti di sviluppo di una rete idrica a Bolama in Guinea Bissau, ricerca su sistemi agricoli sostenibili in Burkina Faso, rafforzamento di OSC di giovani e donne in Salvador, formazione ai giovani e in relazione al cambiamento climatico in Italia/Europa), altri donatori 30% (progetti di accesso all'acqua e di educazione inclusiva in Senegal, di educazione ed istruzione, con particolare riferimento al contesto dei campi profughi in Ciad).

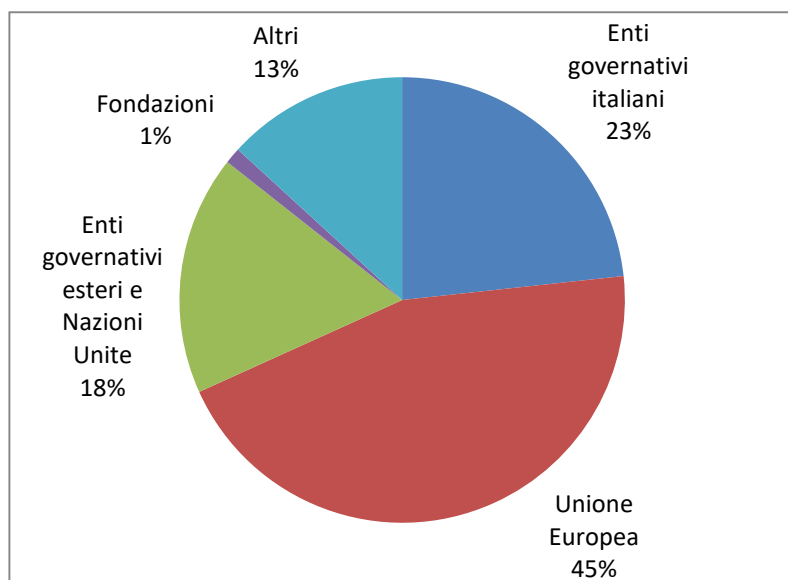
Come si nota, nonostante la significatività della storica dipendenza dai finanziatori pubblici, l'impegno nella diversificazione delle fonti di finanziamento portato avanti nel corso degli ultimi

anni continua a dare buoni risultati, raggiungendo accordi per progetti con UNHCR, Charity Water, Cooperazione Monegasca, Misereor, Fondazione Chiesi, CEI ed altri.

Si segnala infine che il tasso di efficienza della struttura è molto positivo (6%), in linea con quello dell'esercizio precedente e ormai assestato su livelli minimi di riferimento per il settore, a seguito del contenimento dei costi sul fronte del personale, nei costi generali di ufficio e negli oneri finanziari.

## Realizzazione progetti

L'analisi della composizione delle fonti di raccolta delle risorse ricevute e impiegate per la realizzazione dei progetti nel corso dell'anno conferma la significatività dei contributi ricevuti dall'Unione Europea, pari al 45% del totale, e da parte di enti governativi esteri (in particolare Tedeschi, Svizzeri e Tanzaniani) e dalle Nazioni Unite (UNHCR, FAO, OIM). L'apporto degli enti governativi italiani, nazionali e locali, è limitato al 23% del totale, e quello delle fondazioni si è progressivamente ridotto fino all'1%. Il residuo 13% è costituito da fonti varie tra cui vanno segnalati i partner dei progetti, associazioni e organizzazioni varie, la CEI, il 5x1000, le aziende e i privati.



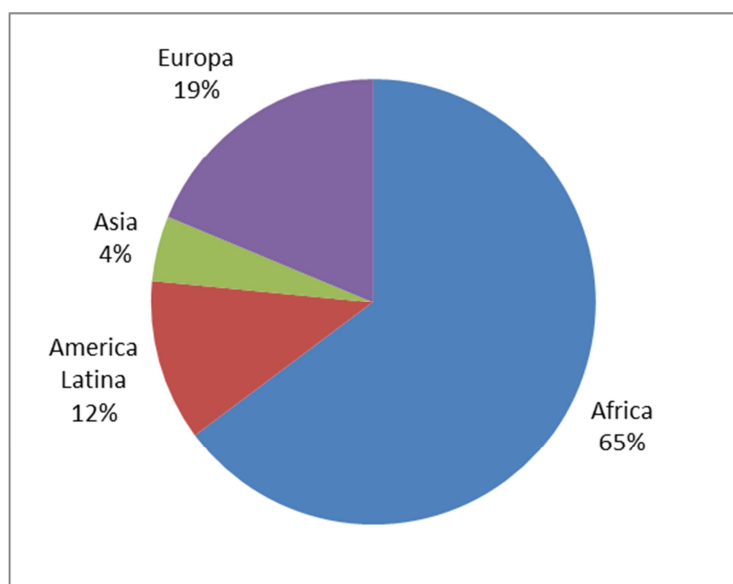
Per una lettura più precisa si rimanda alla tabella sottostante che presenta le fonti di finanziamento per tipologia di donatore:

Descrizione	Valore	Valore %
Unione Europea	4.357.087	45%
AICS/MAE	2.230.715	23%
Enti governativi esteri	1.101.943	11%
Aziende e privati	767.184	8%
Nazioni Unite	585.284	6%
Partner di progetti	238.538	2%
Fondazioni	111.713	1%
5X1000	41.581	0%

Enti locali	24.590	0%
Altro	232.898	2%
<b>Totale raccolta fondi per realizzazione progetti</b>	<b>9.691.533</b>	<b>100%</b>

La distribuzione geografica della spesa per i progetti mostra una forte predominanza dell'impegno dell'organizzazione in Africa (65%), dove cominciò la sua attività oltre 50 anni fa e dove ancora oggi persistono le condizioni di maggiori difficoltà e l'intervento dell'organizzazione maggiormente necessario.

Il peso assunto dagli interventi in Africa rispetto al resto del mondo è sceso nell'esercizio rispetto ai precedenti (2020: 65%, 2019: 81%, 2018: 75%, 2017: 68%) a causa della maggior significatività che hanno assunto alcuni interventi in Italia/Europa gestiti da consorzi coordinati da ACRA conclusasi nell'anno.



Di seguito si presenta l'allocazione per Paese dei costi sostenuti nell'anno per la realizzazione dei progetti in Italia e all'estero:

Descrizione	Valore	Valore %
Burkina Faso	2.128.020	22%
Ciad	1.874.191	19%
Italia/Europa	1.817.970	19%
Senegal	1.665.496	17%
Ecuador	702.892	7%
India	455.150	5%
Honduras	249.403	3%
Mozambico	215.752	2%
Tanzania	207.153	2%
Salvador	183.033	2%
Niger	179.008	2%

Guinea Bissau	13.464	0%
<b>Totale spesa per realizzazione progetti per paese</b>	<b>9.691.533</b>	<b>100%</b>

Nell'ambito dei progetti esteri cofinanziati dall'AICS hanno assunto nell'esercizio un peso rilevante, in termini di risorse impiegate, gli interventi realizzati legati: alla valorizzazione dei migranti di ritorno ancora in Senegal, allo sviluppo rurale inclusivo per le donne in corso in Burkina Faso, al supporto ai produttori locali di caffè in Honduras e alla realizzazione di percorsi interculturali urbani in varie città d'Italia.

Per quanto riguarda i progetti cofinanziati dalla Unione Europea, si segnalano in particolare un progetto volto al miglioramento nella gestione dei rifiuti e un altro sulla pianificazione familiare e sviluppo locale in Burkina Faso, un progetto sulla mobilità sostenibile in India, progetti di sviluppo locale e tutela di genere in Ciad.

Inoltre possiamo citare tra i progetti di Educazione alla Cittadinanza Globale cofinanziati dall'Unione Europea, realizzati in partenariato con organizzazioni di altri paesi europei, alcuni interventi sul tema della sostenibilità alimentare e dialogo interculturale e mediante la realizzazione di percorsi interculturali urbani.

In Europa hanno concluso le attività un importante progetto transnazionale, realizzato tra Italia, Germania, Grecia e Spagna, volto allo sviluppo e alla condivisione di pratiche di integrazione basate sul cibo quale mezzo chiave per favorire il dialogo interculturale ed accrescere l'inclusione sociale dei migranti, e un progetto volto alla diffusione di pratiche di percorsi interculturali urbani realizzati da parte di migranti, volti alla loro integrazione e valorizzazione sociale.

Tra i progetti finanziati da altri donatori si segnalano in particolare gli interventi finanziati da UNHCR in Ciad e rivolti all'istruzione primaria dei bambini rifugiati, un intervento finanziato da GIZ a sviluppo delle filiere locali in Burkina Faso e sostegno ai piccoli produttori per la lotta al cambiamento climatico in Ecuador e un progetto finanziato da Charity Water di accesso all'acqua in Senegal.

Nella tabella sottostante viene presentato il dettaglio dei principali nuovi progetti (budget > € 100.000) approvati nel corso del 2020, le cui attività sono iniziate nell'arco dell'anno stesso e in parte nei primi mesi del 2021.

#### NUOVI PROGETTI

<b>Titolo</b>	<b>Data avvio **</b>	<b>Ente Finanziatore</b>	<b>Sovvenzione ente</b>	<b>Apporto monetario ACRA/ partner</b>	<b>Totale Budget Progetto</b>
Bisbol - Rete Idrica Bolama *	01/01/20	Unione Euopea	256.019	28.300	284.319
Eurwav - Giovani e cambiamento climatico *	01/01/20	Unione Euopea	404.787	44.976	449.764
Tcdh20 - Educazione in campi profughi anno 2020	01/01/20	UNHCR	515.084		515.084
Tcdurb - Orti urbani	01/03/20	AICS	600.000		600.000
Tcdmis - Educazione di qualità	01/09/20	MISEREOR	250.000	40.000	290.000
Burhor - Sistemi agricoli sostenibili *	01/10/20	Unione Euopea	589.250		589.250

Sendec - Accesso all'acqua*	01/09/20	DECCO Int.	220.185		220.185
Senedu - Educazione inclusiva	01/01/21	AICS	1.400.000		1.400.000
Senmon - Educazione inclusiva	01/01/21	Cooperazione Monegasca	350.000		350.000
Esacol - Rafforzamento OSC giovani e donne	01/01/21	Unione Europea	499.797	166.599	666.396
Altri progetti minori		vari	347.419	14.162	361.581
<b>TOTALE</b>			<b>5.432.541</b>	<b>294.037</b>	<b>5.726.579</b>

\* Progetti gestiti insieme ad altre ONG/Enti e di cui ACRA non è il capofila. In tale caso il budget inserito nella tabella non è il budget complessivo dell'intervento, ma unicamente quello a carico di ACRA.

(\*\*) La data di avvio indica l'inizio delle attività.

#### Fatti di rilievo intervenuti durante e dopo la chiusura dell'esercizio

Per il 2021 ci si attende un mantenimento del livello dei volumi di spesa degli ultimi esercizi, nonostante il perdurare della pandemia Covid 19, dovuto al riadattamento, ove necessario, delle attività previste alle nuove esigenze emerse nei contesti di intervento.

Il "Crisis Management Team", attivato nel corso del 2020 per la gestione dell'emergenza, continua la sua attività monitorando l'evolversi della situazione nei diversi paesi e coordinando le misure di sicurezza necessarie.

Nel primi mesi del 2021 gli uffici della sede di Milano sono stati aperti ma, nel rispetto della normativa vigente, è stato massimizzato il ricorso dei lavoratori al lavoro agile. Al contrario gli uffici nei paesi di intervento sono stati aperti con risorse in presenza ma, in caso di bisogno, possono essere chiusi temporaneamente continuando a garantire piena operatività con impiego delle risorse in modalità agile.

Dagli elementi disponibili ad oggi non si ritiene che l'impatto economico della pandemia abbia effetti sulla continuità aziendale.

Nei primi 3 mesi del 2021 sono stati sottoscritti nuovi contratti per progetti di cooperazione allo sviluppo nel Sud del Mondo per 1,7 milioni di Euro, tra cui si segnalano per significatività un intervento in Ecuador finanziato dal FIE volto allo sviluppo della filiera del cacao, un intervento in Mozambico finanziato da ENABEL di sviluppo urbano sostenibile e miglioramento della gestione dei rifiuti solidi urbani, e un intervento in Guinea Bissau finanziato dall'Unione Europea per la realizzazione di un pozzo profondo di captazione nell'isola di Bolama.

L'apertura di nuovi bandi istituzionali significativi nei primi mesi dell'anno rappresenta un'opportunità importante nello sviluppo, il cui esito e avvio potrebbe verificarsi entro la fine dell'anno.

Prosegue l'impegno della fondazione nella gestione tempestiva e strutturata degli impegni di cofinanziamento sui progetti in avvio e in corso, che prevede la presentazione di progetti a supporto delle quote di raccolta a carico della fondazione fin dal momento dell'avvio del progetto cofinanziato dagli enti pubblici.

## **Struttura e contenuto del Bilancio**

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Economico al 31 dicembre 2020 e dalla presente Nota Integrativa.

Il Bilancio è stato redatto in conformità al Codice Civile, applicando le Linee Guida per la redazione dei Bilanci di Esercizio degli Enti Non Profit.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati esposti in Bilancio, ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di Legge.

Si evidenzia, infine, che non si sono verificati nel corso dell'esercizio 2020, casi eccezionali tali da rendere necessario il ricorso alle deroghe previste dal Codice Civile, all'art. 2423.

Ai fini di una maggiore chiarezza del Bilancio vengono inoltre, forniti i seguenti allegati:

- Situazione patrimoniale progetti: crediti per sovvenzioni da enti finanziatori e crediti per quote monetarie partner locali da ricevere (allegato 1); quote monetarie ACRA da raccogliere (allegato 2), fondo per realizzazione progetti (allegato 5);
- Giacenza di casse e banche in loco per progetti (allegato 3);
- Anticipazioni effettuate ai partner di progetto (allegato 4)
- Proventi Diversi (allegato 6);
- Oneri diversi (allegato 7).

## **Controllo interno**

La sede esercita un monitoraggio costante ed effettua verifiche periodiche, anche in loco, affinché la tenuta della contabilità sia corretta.

La contabilità dei progetti cofinanziati da Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, Unione Europea e Fondazioni private è oggetto di audit amministrativi annuali da parte di Dottori Commercialisti iscritti all'Albo dei Revisori Contabili e società di consulenza selezionate dagli stessi finanziatori.

Funzionari e società di consulenza incaricate dai principali donatori di fondi svolgono regolarmente ogni anno verifiche in sede e presso le sedi locali di ACRA nei paesi di intervento, nel corso del 2020 sono state svolte visite in Ciad da parte di UNHCR e UNICEF, ma il sopraggiungere della pandemia ha rimandato le ulteriori visite previste in altri paesi al 2021.

Inoltre alcune sedi locali sono oggetto di audit istituzionale annuale da parte di enti certificatori esterni nel rispetto delle normative civilistiche e fiscali dei paesi ospitanti.

Il Bilancio è stato sottoposto a revisione contabile da parte della Società BDO Italia S.p.A.

## **Principi contabili e criteri di valutazione**

Fondazione ACRA opera come "Organizzazione Non Governativa - ONLUS". I principi contabili e i criteri di valutazione utilizzati nella redazione del Bilancio al 31 dicembre 2020 non si discostano da quelli utilizzati per la preparazione del Bilancio dell'esercizio precedente.

I criteri di valutazione adottati sono i seguenti:

### ***a) Immobilizzazioni immateriali***

Sono iscritte al costo di acquisto ed ammortizzate sistematicamente in conto in 5 esercizi, a partire da quello della capitalizzazione.

### ***b) Immobilizzazioni materiali***

Le immobilizzazioni materiali, che costituiscono beni strumentali, vengono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base delle aliquote economico-tecniche determinate in

relazione alle residue possibilità di realizzo, ridotte della metà nell'anno di acquisizione. Sono iscritte al costo d'acquisto, eventualmente rivalutato e comprensivo degli oneri accessori.

Immobili	3 %
Attrezzature varie	20 %
Centro elaborazione dati	20 %
Macchine ufficio	20 %
Mobili ed arredi	25 %
Automezzi	in funzione della durata del progetto di riferimento

**c) Immobilizzazioni finanziarie**

Le partecipazioni, che rappresentano investimenti duraturi, sono valutate col metodo del costo, rappresentato dal costo di acquisto o di sottoscrizione, incluso gli eventuali oneri accessori. Il costo viene ridotto in caso di perdite permanenti di valore.

I titoli relativi ad investimenti di liquidità duraturi, sono iscritti al costo, che in ogni caso, non è superiore al valore di mercato. Nel caso di perdite permanenti di valore, il valore iscritto in bilancio viene svalutato.

I depositi cauzionali sono iscritti al valore nominale.

**d) Crediti**

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

**e) Liquidità**

Le consistenze di cassa e i depositi bancari sono iscritti al valore nominale. Il cambio di riferimento per l'iscrizione dei valori delle banche in loco per progetti in valuta estera, è quello risultante dall'applicazione del cambio medio mensile INFOREUR. Le differenze di cambio derivanti dalla chiusura di debiti e crediti a tassi di cambio diversi da quelli di apertura sono state iscritte nel Conto Economico.

**f) Ratei e Risconti**

Sono iscritte in tali voci, quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, in applicazione del principio di competenza temporale.

**g) Fondo per imprevisti**

Tale fondo risulta accantonato a fronte di rischi generici legati alla gestione dei progetti.

**h) Fondo per valutazione impatto progetti**

Tale fondo risulta accantonato a fronte della valutazione dell'impatto dei progetti realizzati, da verificare dopo alcuni anni dalla conclusione dei progetti stessi.

**i) Fondo per studi di fattibilità progetti**

Tale fondo risulta accantonato a fronte di futuri studi di fattibilità di possibili progetti.

**l) Fondo trattamento di fine rapporto**

Nella voce "Trattamento di fine rapporto" è stato indicato l'importo calcolato a norma dell'art.2120 C.C. e corrisponde all'effettivo impegno dell'organizzazione nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le eventuali anticipazioni corrisposte.

**m) Debiti**

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

**n) Fondi realizzazione progetti**

I “Fondi realizzazioni progetti” rappresentano l’impegno di spesa che ACRA ha assunto nei confronti degli enti finanziatori per completare le attività previste, e non ancora realizzate, per tutti i progetti in corso ed approvati dagli enti sovventori. Sono iscritti al loro valore nominale.

#### ***o) Contabilizzazione delle operazioni di gestione***

##### **Contabilizzazione dei progetti**

In relazione al fatto che i progetti d’intervento della fondazione hanno propria autonomia gestionale e finanziaria, l’organizzazione amministrativa-contabile di ACRA gestisce in regime di contabilità separata ogni progetto attivato. Ciò significa che i Crediti, i Debiti, i Proventi e gli Oneri relativi alla gestione dei progetti vengono contabilizzati in sezioni di Stato Patrimoniale e Conto Economico distinte rispetto a quelle utilizzate per la gestione delle attività di struttura e generali.

La contabilizzazione delle operazioni relative alla gestione dei progetti avviene nel rispetto del principio della competenza.

La registrazione contabile avviene nel momento in cui i progetti presentati agli enti finanziatori sono stati approvati e i contratti relativi alla realizzazione degli stessi sono stati firmati dalla fondazione e dall’ente finanziatore.

Tutti i progetti sono contabilizzati nel modo seguente:

- i crediti nei confronti degli enti finanziatori sono registrati nell’Attivo dello Stato Patrimoniale tra i crediti, suddivisi per ente finanziatore, nella misura prevista nel contratto che regola il progetto;
- le quote monetarie che, per contratto, ACRA si è impegnata a raccogliere tra i privati sono registrate nell’Attivo dello Stato Patrimoniale tra i crediti, nella misura prevista contrattualmente; tale voce accoglie anche eventuali apporti monetari a carico di partner locali, se questi non risultano obbligati contrattualmente all’adempimento nei confronti della fondazione;
- gli apporti monetari a cui, per contratto, eventuali controparti italiane o locali si sono impegnate sono registrati nell’Attivo dello Stato Patrimoniale tra i crediti, nella misura prevista contrattualmente;
- gli apporti di beni o servizi, contrattualmente previsti in natura, da parte di ACRA o di controparti locali sono registrati nei conti d’ordine, secondo gli importi presenti nel contratto;
- il valore totale delle attività da realizzare per il progetto, al netto degli apporti in natura, è registrato nel Passivo dello Stato Patrimoniale tra i Fondi Realizzazione Progetti, suddivisi per ente finanziatore;
- i costi sostenuti per la realizzazione delle attività di progetto, se previsti nel contratto del progetto e quindi rendicontabili all’ente finanziatore, sono registrati a Conto Economico tra i costi per realizzazione progetti;
- le donazioni finalizzate ai singoli progetti che ACRA raccoglie vengono registrate a riduzione delle quote monetarie ancora da raccogliere e a riduzione delle attività da realizzare, oltre che a Conto Economico tra i Proventi per progetti da privati;
- a fine anno vengono registrati a Conto Economico Proventi per progetti da enti finanziatori nella misura contrattualmente prevista in relazione ai costi sostenuti nell’esercizio.

##### **Contabilizzazione delle attività di struttura e generali**

I costi e i ricavi relativi alla struttura e generali, quali i costi del personale di sede non imputati a progetti, i proventi da quote associative, organizzative e da recuperi vari, i costi e i proventi delle attività di comunicazione, raccolta fondi ed eventi, l’affitto della sede di Milano e le spese accessorie, gli ammortamenti, gli oneri e i proventi finanziari, le sopravvenienze, sono contabilizzati per competenza, con ricorso quando necessario, alla rilevazione di Ratei e Risconti.

L’avanzo/disavanzo di gestione è quindi il risultato delle operazioni di gestione della struttura, dei coordinamenti e delle campagne, gestiti per competenza.



***o) Altre informazioni***

Alcune voci relative al Bilancio dell'esercizio precedente possono essere riclassificate per renderle comparabili con quelle del presente esercizio. Per il dettaglio delle stesse, si vedano i commenti delle singole voci di bilancio.

***p) Fiscalità***

La fondazione svolge marginalmente attività commerciale e di conseguenza è assoggettabile all'IRES solo per la parte relativa.

Beneficia anche dell'esenzione IRAP, come previsto dalla normativa regionale.

Le donazioni che vengono effettuate alla fondazione sono deducibili e/o detraibili fiscalmente nei limiti previsti dalla legge.

## STATO PATRIMONIALE

### Commenti alle principali Voci di Bilancio

#### ATTIVITA'

##### *Immobilizzazioni materiali*

Il saldo delle Immobilizzazioni materiali registra una movimentazione nel valore delle macchine d'ufficio dovuta agli acquisti di nuovi computer e alla contemporanea dismissione di vecchi computer e stampanti per l'ufficio di sede; e nel valore degli automezzi per la dismissione di vecchie auto di coordinamento in Ciad e Senegal.

La movimentazione delle immobilizzazioni materiali è composta come segue:

Categoria	Costo storico 31/12/2019	Decrementi 2020	Incrementi 2020	Costo storico 31/12/20	Fondo Amm. 31/12/20	Valore residuo 31/12/20
Attrez. Varie	<b>2.684</b>			<b>2.684</b>	<b>- 2.684</b>	<b>0</b>
Macchine ufficio	<b>69.566</b>	<b>-54.324</b>	<b>3.707</b>	<b>18.948</b>	<b>-11.006</b>	<b>7.942</b>
Automezzi	<b>8.252</b>	<b>-8.252</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Nuova sede	<b>36.839</b>			<b>36.839</b>	<b>-36.839</b>	<b>0</b>
<b>Totale</b>	<b>117.341</b>	<b>-62.576</b>	<b>3.707</b>	<b>58.471</b>	<b>-50.529</b>	<b>7.942</b>

##### *Immobilizzazioni finanziarie*

###### *Partecipazioni*

Il saldo delle Partecipazioni si compone come segue:

Descrizione	Valore
Banca Etica	1.033
Cooper. Nazca	10.433
Etimos	2.582
Fondo svalutazione partecipazioni	-2.650
<b>Totale</b>	<b>11.398</b>

Il valore delle quote delle partecipazioni iscritto nel bilancio 2020 al costo è immutato rispetto al saldo al 31 dicembre 2019

La Fondazione detiene n° 210 quote del Capitale Sociale della Cooperativa Nazca, del valore nominale di Euro 50 cad., corrispondenti al 60 % del Capitale. La Fondazione non esercita alcun tipo di controllo sulla Cooperativa, detenendo un solo voto, né riceve dividendi sulla gestione.

Il valore attuale della singola quota è sceso, a causa del ripianamento di perdite di esercizi precedenti, conseguentemente nel 2019 è stato registrato un "Fondo svalutazione partecipazioni" per l'importo corrispondente di € 2.650.

##### *Depositi cauzionali*

Il saldo dei Depositi cauzionali al 31 dicembre 2020 ammonta a Euro 14.955 ed è cresciuto di Euro 2.000 rispetto al saldo al 31 dicembre 2019 a fronte di un deposito per il progetto ITAPIA.

Descrizione	Valori
Depositi Cauzionale affitto sede di Milano	12.500
Dep. Cauzionale contratto Luce A2A	455
Deposito progetto ITAPIA	2.000
<b>Tot. depositi cauzionali</b>	<b>14.955</b>

### *Crediti*

Il saldo al 31 dicembre 2020 comprende i crediti sorti nel corso dell'anno a fronte di nuovi progetti approvati, al netto delle sovvenzioni già ricevute, e l'incasso di parte dei crediti relativi a interventi in corso alla fine del 2019, nel rispetto del programma di attività e dei contratti con gli enti sovventori.

Il saldo dei crediti su progetti al 31 dicembre 2020 ammontante a Euro 16.022.516, registra un calo di Euro 6.190.226 (-28%) rispetto all'anno precedente, e la motivazione sta nel fatto che, a fronte di regolari incassi delle sovvenzioni previste a fronte dei contratti in corso, non ci sono stati altrettanti volumi di nuovi progetti sottoscritti in quanto, come descritto nella voce "Cenni sui risultati della Gestione", l'assenza di significativi bandi nell'anno, non ha permesso il mantenimento di un regolare turnover tra progetti in fase conclusiva e nuovi progetti in avvio.

Si rileva inoltre che la quota di crediti dai progetti esigibile entro l'anno successivo costituisce il 56% del totale del saldo, pari a Euro 8.969.028.

La tabella sottostante riepiloga i totali delle sovvenzioni contrattualmente previste per i progetti approvati dai principali donatori in Italia e all'estero. Ancora si nota la preponderanza dei crediti verso enti pubblici istituzionali (85% tra Unione Europea e AICS), rispetto alla quota raggiunta dai crediti per progetti finanziati da altri donatori (15% tra Fondazioni e altri donatori sovranazionali e privati).

La movimentazione nel corso dell'anno dei crediti verso enti finanziatori, delle quote ACRA da raccogliere e delle quote delle controparti da ricevere è dettagliatamente presentata per ogni progetto negli allegati 1 e 2.

Descrizione	Valore	Valore %	Valore %
Sovvenzioni AICS per progetti all'estero	1.712.663	13%	11%
Sovvenzioni AICS per progetti in Italia	57.759	0%	0%
Sovvenzioni UE per progetti all'estero	8.989.913	67%	56%
Sovvenzioni UE per progetti in Italia/Europa	638.554	5%	4%
Sovvenzioni per progetti finanziati da fondazioni	139.918	1%	1%
Sovvenzioni per progetti finanziati da enti locali	84.208	1%	1%
Sovvenzioni per progetti finanziati da altri donatori	1.787.659	13%	11%
<b>Totale crediti per sovvenzioni da enti finanziatori</b>	<b>13.410.674</b>	<b>100%</b>	<b>84%</b>
<b>Quote ACRA da raccogliere</b>	<b>2.230.516</b>		14%
<b>Quote controparti da ricevere</b>	<b>381.326</b>		2%
<b>Totale crediti per progetti</b>	<b>16.022.516</b>		<b>100%</b>

Si noti l'ammontare delle quote di cofinanziamento a carico dell'organizzazione che passano da Euro 2.880.053 al 31 dicembre 2019 a Euro 2.230.516 al 31 dicembre 2020 (-23%), in conseguenza sia della raccolta di cofinanziamento nell'anno, che nell'approvazione di un esiguo volume di progetti e con bassi tassi di cofinanziamento a carico di ACRA.

Questo dato è particolarmente positivo perché è in significativa contrazione da più esercizi rappresenta ora solo il 14% dei crediti totali su progetti. Ciò dimostra come negli anni ACRA abbia saputo costruire progettazioni con controparti sempre più importanti e strategiche che partecipano attivamente alla raccolta delle quote.

Si veda l'informativa presente nell'allegato 2 relativa alla movimentazione delle quote monetarie da raccogliere nel tempo e ai correlati accordi per la raccolta di tali quote già sottoscritti con enti, partner e altri, che riducono l'ammontare di quote monetarie a carico della fondazione ancora da ricercare al 78% dell'impegno complessivo.

Le quote controparti da ricevere si sono incrementate nel corso dell'esercizio di Euro 33.594, corrispondenti al credito sorto nei confronti del partner locale URMECS del progetto SENSAN a fronte di costi da questo sostenuti e rendicontati, ma ritenuti non eleggibili da parte dell'Unione Europea, che ne ha quindi chiesto alla capofila ACRA il rimborso. L'organizzazione si sta adoperando per il recupero dei fondi da parte del partner ma, nell'incertezza dell'esito, ha prudenzialmente interamente svalutato il credito.

Il totale dei crediti verso clienti e diversi è pari a Euro 56.062, in contrazione del 60% rispetto al 31 dicembre 2019 a fronte dei seguenti motivi principali:

- la cancellazione di un vecchio credito, interamente svalutato, e ormai irrecuperabile,
- l'incasso nei primi mesi dell'anno dei "crediti verso clienti" aperti a fine 2019,
- il basso saldo di crediti verso clienti aperti a fine 2020

Il saldo dei crediti diversi al 31 dicembre 2020 contiene un credito di Euro 412.632 verso l'impresa sociale E&E in Tanzania costituitosi a fronte delle anticipazioni effettuate negli anni e immutato da quasi 4 anni, interamente svalutato nel corso degli esercizi precedenti.

I crediti sono già indicati al netto del fondo svalutazione crediti.

Descrizione	Valore
Crediti verso clienti	36.627
Crediti diversi	432.067
Fondo svalutazione crediti	-412.632
<b>Totale crediti</b>	<b>56.062</b>

### **Liquidità**

La liquidità è formata: dai saldi attivi delle casse (in contanti e in valuta estera) della sede di Milano, dai conti bancari attivi in Italia, dal conto corrente postale, dagli investimenti finanziari a breve, dalle giacenze di cassa e presso banche in loco per progetti in valuta estera e dagli anticipi che vengono erogati ai partner per la realizzazione dei progetti.

Il saldo al 31 dicembre 2020 pari a Euro 4.162.720 è in sensibile aumento rispetto a quello al 31 dicembre 2019 ammontante a Euro 2.876.495 (+45%) a causa dell'effetto combinato di:

- elevate giacenze bancarie in Italia, dovute alla contingenza di significativi incassi a fine dell'anno

- elevate giacenze bancarie in loco, frutto di incassi direttamente in loco di sovvenzioni su contratti da parte di alcuni enti donatori, parzialmente fatti rientrare in Italia nei primi mesi del 2021
- ridotti anticipi a partner a fronte della chiusura di 3 importanti progetti in Italia/Europa che avevano richiesto significativi anticipi ai partner nella fase iniziale di progetto, e che ora sono stati chiusi.

Si presentano di seguito i prospetti riepilogativi delle diverse componenti del saldo.

Il saldo **Cassa** si compone come segue:

Descrizione	Valore
Cassa contanti	5.823
<b>Totale casse</b>	<b>5.823</b>

Il saldo **Banche** si compone come segue:

Descrizione	Valore
Banca Popolare di Milano	811.388
Banca Prossima	1.100.592
Banca Etica	262.116
Extra Banca	1.499
BNL	126.805
UBI Banca	381.693
Posta	49.692
Paypall	611
<b>Totale banche attive</b>	<b>2.734.396</b>

Il saldo **delle giacenze di cassa e banca nei Paesi di intervento e in Italia per progetti** si compone come segue:

Descrizione	Valore
Burkina Faso	80.874
Ciad	411.756
Ecuador	224.983
El Salvador	9.038
Guinea Bissau	1.453
Honduras	23.397
Mozambico	154.965
Niger	8.406
Senegal	62.668
Tanzania	429.775
Multipaese	8.538
<b>Totale</b>	<b>1.415.853</b>

Nelle disponibilità liquide sopra riportate sono comprese le disponibilità monetarie a fine anno 2020 nei Paesi d'intervento sia liquide in cassa, che nelle varie banche, al netto dei crediti e debiti in loco.

In particolare al 31 dicembre 2020 il saldo totale è composto da Euro 1.079.616 di giacenze liquide in casse e banche in loco, oltre a Euro 388.868 di crediti dei progetti verso terzi e a Euro 52.631 di debiti dei progetti verso terzi.

Le giacenze in loco sono costituite dai trasferimenti di denaro effettuati da ACRA Sede o dai donatori stessi agli uffici locali, che gestiscono i progetti e che risultano convertiti in euro al cambio di fine periodo.

Tali somme trasferite sono di fatto acconti che la sede invia alle sedi estere, destinati ad essere interamente spesi per acquisire i beni, i servizi e le prestazioni previste dai progetti stessi. In pratica, trattasi di transazioni numerarie assimilabili a giacenze in moneta estera per spese non ancora effettuate (vedi il dettaglio in allegato n. 2).

Sebbene le giacenze di cassa e banca complessive di ogni Paese abbiano quasi sempre saldo positivo, è possibile che la situazione contabile di alcuni progetti mostri saldi negativi, dovuti a sfasamenti temporali tra l'ammontare dei trasferimenti effettuati dalla sede e le spese sostenute in loco e quindi all'insorgenza di debiti in loco.

La regola generale prevede che tali operazioni debbano essere registrate al cambio del giorno in cui avviene il trasferimento della valuta e che a fine esercizio tali importi non debbano essere adeguati al cambio di fine esercizio.

L'elevata giacenza presso alcuni coordinamenti è giustificata dal fatto che in quei Paesi alcuni progetti sono finanziati direttamente sui conti correnti locali da parte degli enti donatori. Trattasi in particolare di progetti in Ciad, Ecuador, Mozambico e Tanzania.

Il saldo **delle disponibilità liquide anticipate ai partner** si compone come segue:

Descrizione	Valore
Burkina Faso	240.833
Ciad	12.047
India	-99.805
Mozambico	6.371
Senegal	-42.268
Tanzania	-28.347
Attività Italia	-82.181
<b>Totale</b>	<b>6.649</b>

Nelle disponibilità liquide anticipate ai partner sopra riportate sono registrati gli acconti forniti da ACRA ai partner di progetto per la copertura finanziaria delle spese previste a loro carico.

Tali somme sono destinate ad essere interamente spese per acquisire i beni, i servizi e le prestazioni previste dai progetti stessi. In pratica, trattasi di transazioni numerarie assimilabili a giacenze in moneta estera per spese non ancora effettuate (vedi il dettaglio in allegato n. 3).

Il saldo negativo relativo ad alcune disponibilità liquide delle controparti è relativo a debiti nei confronti di partner di progetto per attività svolte che, come da accordi, verranno liquidati ai partner non appena ACRA riceverà l'erogazione del saldo atteso da parte degli enti finanziatori.

La forte contrazione del saldo rispetto a quello al 31 dicembre 2019 (-1.274.327 Euro) è da ascrivere principalmente alla riduzione del saldo di anticipi a partner a fronte delle attività in Italia/Europa (-1.048.815 Euro), in quando le attività sono state realizzate e i relativi progetti chiusi.

#### ***Ratei e risconti attivi***

I risconti attivi al 31 dicembre 2020 ammontano a Euro 3.965, in contrazione di Euro 18.931 rispetto all'esercizio precedente (Euro 22.896), e sono costituiti da una fattura ricevuta a fine 2020 di competenza dell'esercizio successivo.

## **PASSIVITA'**

### ***Patrimonio netto***

Il saldo del Patrimonio Netto al 31 dicembre 2020 ammonta a Euro 102.002, in aumento di Euro 1.233 rispetto al saldo dell'anno precedente. L'aumento è composto dall'avanzo dell'esercizio 2020 e nel corso dell'esercizio non ci sono state movimentazioni delle voci che lo compongono.

In particolare esso è composto da:

- il Fondo Dotazione dell'Ente, pari a Euro 770. Tale fondo ha accolto nel corso dell'esercizio l'avanzo di gestione dell'esercizio precedente, pari a Euro 122.
- Il Fondo Dotazione Vincolato Fondazione, pari a Euro 100.000, è immutato e a garanzia della fondazione di partecipazione.
- l'avanzo di gestione che emerge dal bilancio al 31 dicembre 2020, pari a Euro 1.233.

### ***Fondi per rischi ed oneri***

Nel corso dell'anno l'organizzazione ha deciso costituire un Fondo Imprevisti, già presente fino al 2014 e successivamente utilizzato, mediante lo stanziamento di un accantonamento prudenziale di Euro 100.000 a fronte di rischi generici e sopravvenienze passive che possono verificarsi nella realizzazione del progetti.

### ***Trattamento di fine rapporto***

Il Trattamento di fine rapporto al 31 dicembre 2020 ammonta a Euro 104.936, in aumento di Euro 21.703 (+26%) rispetto al saldo al 31 dicembre 2019, a fronte dell'accantonamento di legge dell'esercizio per i dipendenti in forza. Un nuovo dipendente è stato inserito nel corso dell'esercizio 2020 e nessuno è cessato.

### ***Debiti***

Tale voce accoglie i fondi realizzazione progetti, che costituiscono tutto l'impegno di spesa che ACRA ha a fronte di contratti sottoscritti con enti finanziatori per la completa realizzazione degli interventi approvati, nella misura contrattualmente prevista, al netto delle attività già realizzate.

Il saldo dei fondi realizzazione progetti al 31 dicembre 2020 ammonta a Euro 19.827.960 e, confrontato con il saldo al 31 dicembre 2019 pari a Euro 24.225.031, mostra un decremento di Euro 4.397.072 (-18%). Tale contrazione, come già descritto in precedenza, è ascrivibile all'esiguo valore dei nuovi progetti sottoscritti nell'anno, che non ha compensato le attività realizzate dai progetti nell'esercizio per 9,7 milioni di Euro circa.

Lo stesso andamento è già stato descritto nell'Attivo dello Stato Patrimoniale, nei crediti per sovvenzioni verso enti finanziatori e nelle quote monetarie da raccogliere a carico della ONG. La movimentazione dei fondi realizzazione progetti è dettagliatamente presentata per ogni progetto nell'allegato 5.

Il saldo dei **debiti verso banche** si compone come segue:

Banca Popolare di Milano	16
Banca Prossima	1.500
Banca Etica	91
Extrabanca	5.619
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>7.226</b>

I debiti verso banche ammontano al 31 dicembre 2020 ad Euro 7.226 e risultano quasi azzerati rispetto al saldo a fine esercizio 2019 pari a Euro 624.232 (-99%).

La fondazione risulta affidata al 31 dicembre 2020 nei confronti del sistema bancario per complessivi Euro 2.850.000, poco utilizzati nel corso dell'anno.

Vi sono ulteriori affidamenti per fidejussioni su progetti, descritti al paragrafo "Conti d'ordine".

Gli altri debiti al 31 dicembre 2020 ammontano a Euro 115.630, in lieve riduzione dell'8% rispetto all'esercizio precedente (Euro 125.956) e sono composti da:

- debiti verso fornitori (Euro 56.040) a fronte di beni e servizi acquistati in Italia per la realizzazione degli interventi sia in Italia che all'estero, nonché per le spese generali e di struttura, e sono stati saldati nei primi mesi del 2021,
- debiti tributari e sociali (Euro 31.193) prevalentemente costituiti dalle ritenute sugli stipendi dei lavoratori e dei collaboratori del mese di dicembre, versati nel gennaio 2021,
- debiti verso collaboratori (Euro 13.124) composti da saldi per prestazioni svolte da collaboratori espatriati, che hanno terminato il loro incarico alla fine dell'anno e che sono stati liquidati nei primi mesi del 2021,
- debiti diversi (Euro 15.272), essenzialmente costituiti da debiti verso un gruppo di sostenitori di progetti in Ciad.

Descrizione	Valore
Debiti verso fornitori	56.040
Debiti tributari e sociali	31.193
Debiti verso collaboratori	13.124
Debiti diversi	15.272
<b>Totale debiti</b>	<b>115.630</b>

#### ***Ratei e risconti passivi***

I ratei e risconti passivi al 31 dicembre 2020 ammontano a Euro 21.804 e sono costituiti da fondi raccolti nel corso del 2020 a cofinanziamento di attività di progetti in Italia/Europa che verranno realizzate nel corso dei primi mesi del 2021. La contrazione di Euro 102.143 rispetto all'esercizio precedente (Euro 123.947) è dovuta all'utilizzo dei fondi raccolti nel 2019 per la realizzazione delle attività dei progetti in Italia/Europa nel 2020.

#### **CONTI D'ORDINE**

##### ***Impegni per fidejussioni***

Tale conto accoglie le fidejussioni bancarie che vengono richieste da alcuni enti donatori a garanzia della completa e corretta realizzazione degli interventi approvati.

Il dettaglio della composizione delle fidejussioni al 31 dicembre 2020 è presentato di seguito:

Descrizione	Valore
BANCA ETICA PROGETTO ITACIT	499.720
BANCA PROSSIMA PROGETTO MOZSAN	187.000
BANCA PROSSIMA PROGETTO BURFEM	166.355
BANCA PROSSIMA PROGETTO SENGIO	179.748
UBI PROGETTO ECUCAO	105.327
BPM PROGETTO ESAMOR	135.116



EXTRABANCA PROGETTO TANREL	231.000
BPM PROGETTO SENPLU	161.694
BANCA PROSSIMA CRDB/REA in USD	572.467
<b>Totale fidejussioni</b>	<b>2.238.427</b>

## *CONTO ECONOMICO*

### RICAVI

#### *Proventi da enti istituzionali per progetti*

I proventi per progetti accolgono gli importi maturati a favore degli enti finanziatori calcolati sulla base della percentuale di incidenza del loro contributo sul totale costo del progetto, applicata ai costi di progetto sostenuti nell'esercizio.

Questo criterio ha come premessa fondamentale l'intera copertura finanziaria dei progetti sottoscritti, di cui la maggior parte a carico dell'ente finanziatore e il residuo a carico della fondazione stessa e di eventuali partner di progetto.

I Proventi da enti co-finanziatori principali per progetti al 31 dicembre 2020 ammontano a Euro 9.118.985, in aumento di Euro 723.844 (+9%) rispetto al saldo al 31 dicembre 2019 ammontante a Euro 8.395.141.

In particolare vanno segnalati:

- i proventi sui progetti finanziati da AICS, pari a Euro 2.218.066, quasi raddoppiati rispetto all'anno precedente, tornati ad una maggiore significatività dopo un 2019 con pochi progetti attivi e con ritardi nelle attività. Da segnalare gli interventi di valorizzazione dei migranti di ritorno in Senegal, di sviluppo rurale inclusivo per le donne in corso in Burkina Faso, di supporto ai produttori locali di caffè in Honduras e di realizzazione di percorsi interculturali urbani in varie città d'Italia.
- i proventi sui progetti finanziati dall'Unione Europea, pari a Euro 4.357.087, in aumento del 26% rispetto all'anno precedente, sostenuti dalle attività realizzate nell'ambito di un progetto volto al miglioramento nella gestione dei rifiuti e di un altro sulla pianificazione familiare e sviluppo locale in Burkina Faso, di un progetto sulla mobilità sostenibile in India, e di progetti di sviluppo locale e tutela di genere in Ciad;
- i proventi sui progetti finanziati da fondazioni, pari a Euro 60.468, in forte contrazione rispetto all'anno precedente, dimostrano che non ci sono più stati grandi interventi finanziati da fondazioni negli ultimi anni;
- i proventi sui progetti finanziati da altri donatori, pari a Euro 2.452.888, in riduzione del 16% rispetto all'anno precedente, tra cui spiccano quelli finanziati da UNHCR in Ciad, da GIZ (Cooperazione Tedesca) in Burkina ed Ecuador, e da Charity Water in Senegal.

#### *Proventi da raccolta quote di cofinanziamento a carico della ONG*

Questa voce accoglie i proventi da raccolta quote di cofinanziamento a carico della ONG, derivanti dall'incasso di donazioni da parte di privati individui, gruppi di appoggio, associazioni, fondazioni, enti locali per la completa realizzazione dei progetti cofinanziati da parte dei vari Enti analizzati al paragrafo precedente. In alcuni casi può essere previsto, e concordato col donatore, che la quota di cofinanziamento a carico della ONG sia apportata dalle attività finanziate da un altro donatore su un altro progetto e quindi senza un effettivo incasso monetario della quota, ma senza l'esborso monetario dei costi delle attività in questione. Questi proventi accolgono anche tali contabilizzazioni.

La voce, pari ad Euro 572.549, registra un decremento di Euro 400.287 (-41%) rispetto al risultato di bilancio 2019 (Euro 972.835), dovuto al fatto che si sono conclusi nel 2019 grossi impegni di raccolta, quali quello attinente al progetto di elettrificazione rurale in Tanzania.

Nel complesso questo dato dimostra che nell'anno l'organizzazione e i suoi partner hanno contribuito alla raccolta dei fondi per la realizzazione dei progetti cofinanziati da enti istituzionali nella misura del 6%.

#### ***Ricavi dei coordinamenti nei paesi di intervento***

Sono stati inseriti i saldi dei proventi generatesi in loco in seguito a raccolta non destinata a singoli progetti, grazie a interventi sussidiari rispetto all'attività da parte delle sedi locali per coprire i costi sostenuti dal coordinamento e non ascrivibili a progetti.

Il saldo al 31 dicembre 2020 di Euro 15, di nessuna significatività, come pure quello al 31 dicembre 2019 (Euro 4.538), mostra che nell'anno i coordinamenti non hanno avuto proventi e donazioni non finalizzati ai singoli progetti gestiti.

Descrizione	Valore
Ciad	15
<b>Totale proventi dei coordinamenti</b>	<b>15</b>

#### ***Proventi da attività commerciali***

I proventi da attività commerciale ammontano a Euro 87.129 al 31 dicembre 2020 e sono in sensibile riduzione rispetto al saldo dell'anno precedente (Euro 232.492), quanto nel corso del 2019 avevano avuto piena attività quattro consulenze (tender) in Tanzania, Myanmar, Senegal e Etiopia, mentre nel 2020 si sono solo concluse le ultime attività delle consulenze in Senegal e Tanzania.

#### ***Proventi diversi***

I proventi diversi sono le quote che permettono alla fondazione di poter svolgere la propria attività istituzionale.

Il saldo al 31 dicembre 2020 ammonta a Euro 595.976, in linea con quello al 31 dicembre 2019 (+2%) a fronte dell'effetto combinato di due fattori principali:

- nell'esercizio 2020 c'è stato un aumento nelle quote organizzative su progetti di Euro 33.234, dovuto alla piena attività che hanno avuto i progetti nel corso dell'anno
- nel 2020 ci sono state minori donazioni libere per Euro 18.503, in quanto alcune donazioni ricevute sono state utilizzate per far fronte agli impegni di raccolta di cofinanziamento di progetti recentemente conclusi.

Nel dettaglio i proventi diversi sono costituiti da:

- Euro 2.200 di quote sociali, che i soci promotori e partecipanti annualmente versano,
- Euro 27.323 di donazioni libere (non destinate ai singoli progetti) ricevute a fronte della realizzazione di varie iniziative, soprattutto di comunicazione e raccolta fondi,
- Euro 561.173 di quote organizzative, cioè importi forfettari che i vari donatori istituzionali riconoscono alla fondazione per le attività amministrative e di coordinamento realizzate sui progetti,
- Euro 5.155 di proventi finanziari, in gran parte costituiti da differenze attive di cambio
- Euro 125 di proventi straordinari.

Il dettaglio della composizione del saldo al 31 dicembre 2020 è presentato nell'allegato 6.

## **COSTI**

### ***Costi per realizzazione progetti***

Gli oneri per progetti sia in Italia che all'estero rappresentano le spese effettive che vengono sostenute in Italia e all'estero durante l'anno e al 31 dicembre 2020 ammontano a Euro 9.691.533, in leggero aumento di Euro 323.557 (+3%) rispetto al saldo al 31 dicembre 2019.

Nel complesso si rilevano:

- una significativa crescita dei volumi di spesa sui progetti finanziati da AICS (+70%), che tornano ai valori degli anni precedenti il 2019, in quanto, come descritto alle voce "Proventi da enti istituzionali per progetti" l'esercizio 2019 aveva scontato ritardi nell'avvio dei nuovi progetti che avevano quindi realizzato poche attività nel corso dell'anno;
- un aumento della spesa su progetti finanziati dall'Unione Europea (+12%), in quanto hanno avuto piena attività e conclusione alcuni importanti interventi, anche in partenariato, in Italia/Europa;
- un crollo dei progetti finanziati dalle fondazioni (-91%), in quanto non vi è stato nessun significativo progetto finanziato da questa categoria di donatori;
- un rallentamento del 15% della spesa sui progetti finanziati da donatori diversi, ascrivibile alla conclusione di alcuni importanti progetti finanziati da UNICEF in Ciad e da REA (Rural Energy Agency) in Tanzania, che avevano avuto piena attività negli anni precedenti.

Il dettaglio della composizione per singolo progetto del saldo al 31 dicembre 2020 è presentato nell'allegato 5, all'interno del prospetto di movimentazione dei fondi realizzazione progetti.

#### ***Costi dei coordinamenti nei paesi di intervento***

La voce contiene i costi dei coordinamenti in loco e non ascrivibili a progetti, per necessità sussidiarie rispetto all'attività istituzionale (es. affitti passivi, costi di personale di coordinamento, costi dell'ufficio di coordinamento, audit istituzionale, etc.) in Senegal, Ciad e Tanzania, come emerge dalla tabella sottostante.

Il saldo al 31 dicembre 2020 di Euro 4.964 è in forte calo rispetto a quello al 31 dicembre 2019 (-72%), ed evidenzia una progressiva riduzione dei costi dei coordinamenti, un miglioramento sul fronte della sostenibilità.

Descrizione	Valore
Ciad	3.677
Senegal	308
Tanzania	978
<b>Totale costi dei coordinamenti</b>	<b>4.964</b>

#### ***Costi da attività commerciali***

I costi delle attività commerciali ammontano a Euro 55.959 al 31 dicembre 2020 e sono in forte riduzione rispetto al saldo dell'anno precedente (Euro 222.788). Essi contengono i costi di diversa natura (personale espatriato, personale locale, acquisto beni e servizi, costi di coordinamento generale) sostenuti nella conclusione delle consulenze avviate l'anno precedente in Tanzania e Senegal.

Il saldo dei costi commerciali è inferiore rispetto al valore dei proventi da attività commerciali dell'esercizio di Euro 31.170, che costituisce il margine positivo delle consulenze.

### ***Oneri diversi***

Sono gli oneri che la fondazione sostiene per poter svolgere la propria attività istituzionale e sono costituiti dai compensi del personale di sede, dalle spese per viaggi, dalle spese di comunicazione e raccolta fondi, dalle spese generali di struttura (affitto, utenze sede, ecc.), dagli ammortamenti dei cespiti di sede, dagli accantonamenti a fondi rischi, dagli oneri finanziari, dalle eccedenze di spese su programmi e dalle sopravvenienze passive.

Il saldo al 31 dicembre 2020 ammonta a Euro 620.965, in contenuto aumento di Euro 40.235 (+7%) rispetto al saldo al 31 dicembre 2019 (Euro 580.730).

La composizione del saldo mostra:

- Euro 155.603 di costi di personale, in aumento (Euro 24.810, +19%) rispetto al 2019 a causa dell'inserimento di una nuova risorsa nell'organico di sede, nonostante la destinazione di parte dei costi del personale al diretto svolgimento di attività previste sui progetti;
- Euro 2.438 di costi di comunicazione e fundraising, in ulteriore riduzione rispetto all'anno precedente (Euro 5.386, -69%) e minimi per l'attività istituzionale dell'ente; sono costituiti principalmente da costi per i programmi di gestione di newsletter e database. Diverse attività sono state realizzate da risorse interne, invece di essere esternalizzate.
- Euro 113.237 di spese generali, in contrazione (Euro 5.782, -5%) rispetto al 2019, e composti principalmente da affitto, utenze, consulenze, assicurazioni e alle quote di partecipazione a reti e consorzi di settore;
- Euro 17.597 di spese del settore IT, in contrazione (Euro 5.869, -25%) rispetto al 2019, a causa della destinazione di parte di tali costi al diretto svolgimento di attività previste sui progetti. Tali spese contengono il costo del consulente IT, oltre ai costi di assistenze su hardware e software e ai costi di noleggio di una macchina fotocopiatrice;
- Euro 139.343 di costi di ammortamenti e accantonamenti, ridimensionati rispetto al 2019 (Euro 50.374, -27%) in quanto, conclusasi nel 2019 l'ammortamento degli oneri pluriennali e la piena svalutazione del credito vantato nei confronti dell'impresa sociale E&E in Tanzania, l'esercizio 2020 ha visto lo stanziamento di un accantonamento a fondo svalutazione crediti di Euro 33.594 a fronte di un credito sorto nei confronti di un partner locale di progetto in Senegal e un accantonamento prudenziale al fondo imprevisti per Euro 100.000;
- Euro 84.617 di oneri finanziari, in linea (+1%) rispetto al 2019 e principalmente dovuti ai costi dell'uso degli affidamenti bancari (Euro 34.878), alle differenze di cambio passive (Euro 14.569) e ai costi di fidejussione non coperti dai progetti (Euro 31.844);
- Euro 103.434 di sopravvenienze passive, in aumento (Euro 78.264, +311%) rispetto al 2019, costituite da costi ineleggibili di un progetto in Ciad di cui si è persa la documentazione di supporto per Euro 90.105 e da eccedenze di costi su progetti chiusi per Euro 11.980;
- Euro 4.695 di oneri fiscali, costituiti principalmente dall'IRES dell'esercizio 2019.

Il dettaglio della composizione del saldo al 31 dicembre 2020 è presentato nell'allegato 7.

### ***Altre informazioni***

La struttura organizzativa della sede di Milano, che ha in carico la gestione e il coordinamento di tutte le attività della fondazione in Italia e nei paesi di intervento, a fine anno è costituita da 14 dipendenti, di cui 5 part-time, e 5 collaboratori.

La Fondazione ha redatto il documento programmatico sulla sicurezza ai sensi del DL. GS. 196/2003.

In relazione agli obblighi di trasparenza e pubblicità istituiti dalla Legge 124 del 7/08/2017, ACRA ha pubblicato nei tempi previsti sul proprio sito Internet la seguente tabella contenente le erogazioni ricevute dalla Pubblica Amministrazione nell'anno 2019.

**Legge 4 agosto 2017, n.124 - articolo 1, commi 125-129. Adempimento degli obblighi di trasparenza e di pubblicità** (ai sensi della Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali m\_lps.38.circolari.R.0000002.11.-01-2019)

a) Denominazione e codice fiscale del soggetto ricevente	b) Denominazione del soggetto erogante	c) Somma incassata (per ogni singolo rapporto giuridico sottostante)	d) Data di incasso	e) Causale
FONDAZIONE ACRA - CF 97020740151	Comune di Piacenza	8.000,00	20/02/2020	Progetto "Tra corpo e territorio"
FONDAZIONE ACRA - CF 97020740151	Agenzia Italiana Per La Cooperazione allo Sviluppo	300.000,00	16/03/2020	Incasso progetto Ciad Orti Urbani – Rata 1
FONDAZIONE ACRA - CF 97020740151	Agenzia Italiana Per La Cooperazione allo Sviluppo	653.322,62	14/04/2020	Incasso progetto Senegal Giovani e Migrazioni – Rata 3
FONDAZIONE ACRA - CF 97020740151	Comune di Milano	89.820,00	12/05/2020	Progetto Food Wave
FONDAZIONE ACRA - CF 97020740151	Agenzia Italiana Per La Cooperazione allo Sviluppo	5.158,62	14/05/2020	Rimborso oneri previdenziali e assicurativi progetto Bolivia
FONDAZIONE ACRA - CF 97020740151	Agenzia Italiana Per La Cooperazione allo Sviluppo	736,32	09/06/2020	Incasso saldo progetto Bolivia
FONDAZIONE ACRA - CF 97020740151	CINQUE PER MILLE	21.189,76	30/07/2020	Quote 5 X 1000
FONDAZIONE ACRA - CF 97020740151	CINQUE PER MILLE	20.391,70	05/10/2020	Quote 5 X 1000
FONDAZIONE ACRA - CF 97020740151	Agenzia Italiana Per La Cooperazione allo Sviluppo	767.200,00	01/12/2020	Incasso progetto Senegal Educazione Inclusiva – Rata 1
FONDAZIONE ACRA - CF 97020740151	CNR	118.391,79	09/12/2020	progetto AGUA FUTURA in Salvador

Il Legale Rappresentante  
Nicola Morganti

